COMUNE DI SAN LUCA
(Provincia di Reggio Calabria)

UFFICIO DEL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Ientile

OGGETTO :	Verifica sull'efficacia dell'attuazione del Piano Comunale Anticorruzione e degli obblighi in materia di trasparenza. **RELAZIONE ANNO 2015**

Il sottoscritto dr. Mario Ientile – segretario generale, nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, con la presente relazione intende adempier al ruolo di soggetto valutatore sulle attività e provvedimenti attuati presso l'ente in materia di misure anticorruzione e sugli obblighi in materia di trasparenza.

Si chiarisce che non è titolare della sede del Comune , ma espleta a tutt'oggi il ruolo di segretario con incarico di supplenza a scavalco .

Si ricorda che la normativa di riferimento :
-legge 6.11.2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ";
-il decreto legislativo 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
-il decreto legislativo 08.04.2013 n.39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1,commi 49 e 50,della legge 6.11.2012 n.190"
-il DPR 16.04.2013 "Nuovo Codice nazionale di disciplina dei dipendenti pubblici"
-il Codice di comportamento dell'Ente (art.54,comma 5, decr. Legisl. n.16572001),approvato con deliberazione della G.C. n.24 del 27.01.2014;
-il Piano nazionale anticorruzione
-le direttive emanate dall'ANAC

PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE

Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione è stato elaborato dal sottoscritto, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, ed approvato con deliberazione della C.S. n.11 del 06.02.2015, adottata con i poteri della Giunta comunale Il piano è strutturato in due sezioni: la Prima riguarda il piano triennale per la prevenzione della corruzione, la seconda riguarda il piano triennale per la trasparenza e l'integrità. Con il piano sono state individuate le attività a più elevato rischio di corruzione.

Il Piano è stato trasmesso ai responsabili delle aree funzionali, demandando agli stessi le idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del piano stesso.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il segretario generale ha svolto una continua informazione, con incontri periodi, al personale dipendente (responsabili delle aree funzionali e dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio) degli adempimenti in materia di anticorruzione ed in materia di trasparenza. In particolare, la legge anticorruzione, il Piano comunale anticorruzione e Piano trasparenza ed integrità, il codice di comportamento integrativo, il regolamento sugli incarichi di cui all'art.53 del decreto legge 165/20011, la nuova definizione dei reati contro la P.A

Sono state espletate le procedure di controllo interno sugli atti amministrativi nella fase successiva secondo in regolamento comunale. L'attività è stata posta in essere con cadenza periodica. Sono stati sottoposti, a campione, gli atti relativi ai procedimenti amministrativi delle aree a più elevato rischio di corruzione per come indicate del piano triennale per la prevenzione della corruzione. É stata conclusa la relazione sui controlli interni anno 2015.

ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO CORRUZIONE.

La misura in oggetto è considerata una misura di prevenzione di comportamenti correttivi e/o di conflitto di interesse, indicato nel piano nazionale anticorruzione e riportata anche nel piano comunale con le dovute precisazioni ed adattamenti. In particolare si riscontra che la struttura organizzativa dell'ente è articolata in tre aree funzionali, per come di seguito indicate:

Con deliberazione C.S. n.147 dell'11.12.2014, adottata con i poteri della giunta comunale ed esecutiva a noma di legge, è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente, articolata in quattro aree funzionali per come di seguito indicato :

-Area Amministrativa e servizi demografici
-Area Economico Finanziaria e Tributi
-Area Tecnica Manutentiva
-Area di Vigilanza.

Si precisa che:
-responsabile dell'Area Amministrativa e servizi demografici è la dr.ssa Chiara Staltari, con incarico a tempo determinato ex art.110 TUEL n.267/2000.

-responsabile dell'Area Economico Finanziaria è la dr.ssa Marianna Spataro, con incarico a tempo determinato ex art.110 TUEL n.267/2000.

-responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva è l'ing. Antonella Catanzariti, dipendente di ruolo del Comune.

-responsabile dell'Area di Vigilanza è l'ing. Antonella Catanzariti, dipendente di ruolo del Comune (incarico ad interim in quanto responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva).

La misura, per i comuni di piccole e medie dimensioni (San Luca rientra nella fascia dei Comuni tra i 3.000 ed i 5000 abitanti) deve essere interpretata nel senso non tanto di far rotare spostando da un area o da un ufficio e/o servizio all'altro dei dipendenti, ma invece responsabilizzare i medesimi all'assunzione di nuovi procedimenti amministrativi, trasferire nuove competenze anche trasversali al fine di valorizzare il potenziale dei dipendenti comunali coinvolti .

SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITA' DI INACRICHI EXTRA ISTITUZIONALI .

Nell'anno 2015 nessun dipendente comunale ha chiesto ai sensi della normativa di cui all'art.53 del decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, formali nulla osta per svolgere,al di fuori dell'orario contrattuale nuovo incarichi presso enti pubblici e/o aziende private.

CODICE DI COMPORTAMENTO.

Il responsabile dell'Anticorruzione, tenuto conto del Codice di comportamento dell'ente, approvato con deliberazione C.S. n.53 del 11.12.2013, adottata con i poteri della giunta comunale, non ha notato ed accertato nei confronti dei propri dipendenti violazioni rilevanti degli obblighi che scaturiscono dal Codice di comportamento, dal DPR n.62/2013 e della delibera ANAC n.75/2013 "Linee guida per la predisposizione dei codici di comportamento".

Sono state assolte tutti gli obblighi di pubblicità previsti per il codice di comportamento e copia dello stesso è stato messo a disposizione di ciascun dipendente comunale.

Si da atto che la presenza in servizio del personale è accertata in modo automatico con orologio marcatempo.

Non sono state segnalate ipotesi di regalie o liberalità ricevute dal personale dipendente . Non sono stati infine registrati ipotesi di procedimenti con conflitto di interesse .

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE EFFETTUA SEGNALAZIONE DI ILLECITO.

Nell'anno 2015 il responsabile della prevenzione della corruzione non ha ricevuto nessuna segnalazione di illecito da parte di un dipendente per denunciare un comportamento illecito e/o scorretto commesso da altro dipendente.

TRASPARENZA

La sezione "Amministrazione Trasparente" è ben funzionante e viene , a cura del responsabile della trasparenza, periodicamente costantemente aggiornata.

CONCLUSIONI

la presente relazione è stata effettuata come monitoraggio e verifica sull'efficacia dell'attuazione del Piano Comunale anticorruzione e degli obblighi in materia di trasparenza per l'anno 2015.

San Luca lì 31 MAR. 2016

Il responsabile
della prevenzione della corruzione
Il Segretario generale
Dr. Mario Ientile

COMUNE DI SAN LUCA
Provincia di R. Calabria